

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **155/1970** (ECLI:IT:COST:1970:155)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **BRANCA** - Redattore: - Relatore: **CAPALOZZA**

Camera di Consiglio del **28/10/1970**; Decisione del **29/10/1970**

Deposito del **06/11/1970**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **5231**

Atti decisi:

N. 155

ORDINANZA 29 OTTOBRE 1970

Deposito in cancelleria: 6 novembre 1970.

Pubblicazione in "Gazz. Uff." n. 286 dell'11 novembre 1970.

Pres. BRANCA - Rel. CAPALOZZA

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. GIUSEPPE BRANCA, Presidente - Prof. MICHELE FRAGALI - Prof. COSTANTINO MORTATI - Prof. GIUSEPPE CHIARELLI - Dott. GIUSEPPE VERZÌ - Dott. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - Dott. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOZZA - Prof. VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE Prof. PAOLO ROSSI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti di legittimità costituzionale dell'art. 116 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 (disposizioni sull'assegno bancario, sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia), limitatamente all'inciso "e nei casi più gravi anche con la reclusione fino a sei mesi", promossi:

1) con l'ordinanza emessa il 1 dicembre 1969 dal pretore di Nuoro nei procedimenti penali riuniti a carico di Renzo Bellodi, iscritta al n. 59 del registro ordinanze 1970 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 76 del 25 marzo 1970;

2) con l'ordinanza emessa il 30 gennaio 1970 dal tribunale di Pisa nel procedimento penale a carico di Ilio Bandecchi, iscritta al n. 129 del registro ordinanze 1970 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 125 del 20 maggio 1970;

3) con l'ordinanza emessa il 30 gennaio 1970 dal tribunale di Pisa nel procedimento penale a carico di Michele De Rita, iscritta al n. 130 del registro ordinanze 1970 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 125 del 20 maggio 1970.

Udito nella camera di consiglio del 28 ottobre 1970 il Giudice relatore Enzo Capalozza.

Ritenuto che le ordinanze indicate in epigrafe propongono identiche o analoghe questioni di legittimità costituzionale e che perciò i giudizi possono essere riuniti e decisi con unico provvedimento;

che le questioni hanno per oggetto l'art. 116 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, limitatamente all'ipotesi del "caso più grave";

che la predetta disposizione è stata denunciata in riferimento agli artt. 24, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione dal tribunale di Pisa e in riferimento agli artt. 3 e 24, secondo comma, della Costituzione dal pretore di Nuoro;

che innanzi a questa Corte nessuna delle parti si è costituita.

Considerato che, con la sentenza n. 131 del 1970, la Corte costituzionale ha dichiarato non fondata la questione predetta in riferimento agli artt. 24, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione con argomenti che valgono anche in riferimento all'art. 3 della Costituzione;

che non sono stati adottati né sussistono motivi che inducano a conclusione diversa.

Visto l'art. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n.87, e l'art. 9, secondo comma, delle Norme integrative per i giudizi dinanzi a questa Corte.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 116 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 (disposizioni sull'assegno bancario, sull'assegno circolare e su alcuni titoli speciali dell'Istituto di emissione, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia), nell'inciso "e nei casi più gravi anche con la reclusione sino a sei mesi", sollevata dalle ordinanze di rimessione in riferimento agli artt. 3, 24, secondo comma, e 25, secondo comma, della Costituzione.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 29 ottobre 1970.

GIUSEPPE BRANCA - MICHELE FRAGALI - COSTANTINO MORTATI - GIUSEPPE CHIARELLI - GIUSEPPE VERZÌ - GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO CAPALOZZA - VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.